



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A2 alla Delib. G.R. n. _____ del _____

Prot. n. _____

Data _____

Marca da bollo vigente
(solo per originale)

Alla Provincia di _____

Settore ambiente

Via _____ n. _____

CAP _____ - _____

Oggetto: Istanza per il rilascio di autorizzazione ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. 152/06.

Società/Ditta richiedente: _____

Comune e località in cui ricade la discarica:

Autorizzazione richiesta per:

- discarica per rifiuti inerti**
- discarica per rifiuti non pericolosi**
- discarica per rifiuti pericolosi**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, doc. identità _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____, in qualità di _____ della società _____ (ovvero in qualità di titolare dell'impresa individuale)

RICHIEDE

ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e del D.Lgs. 36/03 l'approvazione del progetto e l'autorizzazione per la realizzazione e la messa in esercizio della discarica di cui in oggetto.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

- di essere cittadino italiano o cittadino di Stati membri della UE o cittadino residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A2 alla Delib. G.R. n. _____ del _____

- di essere domiciliato, residente ovvero avere sede o una stabile organizzazione in Italia;
- che la società/ditta è iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ ;
- di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- che la società/ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non avere riportato condanna passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni (ora art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159);
- che la società/ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste per il rilascio della suddetta autorizzazione;
- che la società/ditta ha sede legale in _____ e sede operativa in _____ ;
- che la società/ditta ha la piena disponibilità del sito dove sarà realizzata la discarica, come da atto n. _____ del _____ , per tutto il periodo di durata dell'autorizzazione all'esercizio maggiorato di due anni e che, in caso di affitto, il proprietario dell'area è a conoscenza che sulla stessa sarà svolta attività di gestione dei rifiuti;
- che la società/ditta si impegna, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, alla presentazione delle necessarie garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 39/23 del 15/07/08;
- che il responsabile tecnico dell'impianto sarà il sig./dr./ing. _____ nato a _____ il _____ , iscritto all'Albo dei/degli _____ al n. _____ e dotato dei requisiti minimi previsti, in relazione alla discarica che si intende realizzare/modificare, previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ ;
- che la Azienda sanitaria locale (ASL) avente competenza territoriale sulla discarica in autorizzazione è _____ ;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A2 alla Delib. G.R. n. del

- che la destinazione urbanistica dell'area dove verrà realizzata la discarica è _____;
- che la discarica
 - ricade
 - non ricadeall'interno dell'area di sviluppo industriale di _____;
- che il sito non ricade in aree vincolate (*oppure*: che il sito presenta i seguenti vincoli):
 - vincolo paesistico
 - vincolo idrogeologico
 - vincolo a parco
 - altro (PAI; SIC; ZPS; convenzione di Ramsar; aree protette ai sensi della L. 394/91; oasi permanenti ai sensi della L.R. 23/98; aree boscate protette ai sensi del D. Lgs. 227/2001; aree percorse dal fuoco vincolate ai sensi della L. 53/2000; aree di salvaguardia delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/06, parte II; fasce di rispetto stradale o ferroviario ai sensi del D.P.R. 495/1992 o del D.P.R. 753/1980; fasce di rispetto aeroportuale ai sensi del D. Lgs. 96/05 e della L. 58/63; fasce di rispetto cimiteriale ai sensi del R.D. 1265/34; territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità ai sensi del D. Lgs. n. 228/01, 21, etc._____;
- che la discarica:
 - ricade
 - non ricadetra le seguenti attività soggette a Certificato di prevenzione incendi (CPI) riportate nel nel D.P.R. 1 Agosto 2011, n. 151: _____;
- che la discarica:
 - ricade
 - non ricadetra le seguenti attività soggette alla normativa "Seveso" _____;
- che il progetto presentato risponde ai criteri di localizzazione dei nuovi impianti riportati nel Piano regionale dei rifiuti vigente;
- che la discarica:
 - deve essere
 - non deve esseresottoposto a valutazione di impatto ambientale / verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della D.G.R. n. 24/23 del 23/04/08, allegato _____, paragrafo _____, lettera _____;
- che l'autorizzazione richiesta riguarda la discarica e le operazioni di gestione rifiuti di seguito riportati:



Allegato A2 alla Delib. G.R. n. _____ del _____

1. Localizzazione della discarica.

La discarica per la quale si richiede l'autorizzazione è localizzata nel comune di _____, in via/viale/piazza/località _____, nel sito distinto al catasto del Comune di _____ al foglio n. _____ particelle n. _____.

2. Autorizzazioni esistenti (solo in caso di varianti sostanziali).

La discarica per la quale si richiede l'autorizzazione è già stata oggetto dei seguenti provvedimenti:

1. n. atto _____ del _____ tipo _____ ente competente al rilascio _____;
2. n. atto _____ del _____ tipo _____ ente competente al rilascio _____;
- n. n. atto _____ del _____ tipo _____ ente competente al rilascio _____.

3. Dimensioni e linee impiantistiche.

La discarica si estende su un'area totale di m^2 _____, di cui coperti m^2 _____, di cui scoperti m^2 _____.

L'area effettiva della discarica (superficie circoscritta dal bordo esterno degli argini) è pari a _____ m^2 .

Il **volume lordo della discarica** è pari a _____ m^3 , di cui _____ m^3 destinati all'impermeabilizzazione di fondo e delle pareti (se prevista) e _____ m^3 destinati alla copertura finale.

Il **volume netto della discarica** è pari a _____ m^3 .

Nell'impianto sono previste le seguenti linee tecnologiche:

1. Impianto di pretrattamento dei rifiuti: capacità produttiva _____ t/anno; quantità rifiuti in entrata _____ t/giorno; capacità di recupero rifiuti in % _____;
2. Impianto di trattamento del percolato: capacità produttiva _____ t/anno; quantità rifiuti in entrata _____ t/giorno; capacità di recupero rifiuti in % _____;
3. Impianto di trattamento del biogas: capacità produttiva _____ mc/anno; quantità rifiuti in entrata _____ mc/giorno; capacità di recupero rifiuti in % _____;
- n. altro _____ capacità produttiva _____ t/anno; quantità rifiuti in entrata _____ t/giorno; capacità di recupero rifiuti in % _____.

Nella discarica sono previsti i seguenti impianti e macchinari:

1. _____;
2. _____;
- n. _____.



4. Rifiuti per i quali è richiesta l'autorizzazione.

La società/ditta richiede di ricevere presso l'impianto in questione i rifiuti dell'elenco seguente:

codice CER	descrizione
_____	_____
_____	_____
_____	_____

5. Bacino d'utenza della discarica

L'impianto riceverà rifiuti provenienti da _____.

6. Rifiuti in uscita dall'impianto.

L'attività dell'impianto produce i seguenti rifiuti non derivanti dai processi di trattamento rifiuti e da gestirsi in deposito temporaneo:

codice CER	descrizione	operazione successiva svolta da terzi	quantità (t/anno)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

7. Struttura della discarica

La discarica si compone di _____ lotti funzionali aventi le seguenti capacità:

lotto funzionale 1 : area m² _____ volume lordo m³ _____ volume netto m³ _____ ;

lotto funzionale 2 : area m² _____ volume lordo m³ _____ volume netto m³ _____ ;

lotto funzionale 3 : area m² _____ volume lordo m³ _____ volume netto m³ _____ ;

lotto funzionale n : area m² _____ volume lordo m³ _____ volume netto m³ _____ .

La barriera geologica naturale, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/03, presenta un coefficiente di conducibilità idraulica pari o inferiore a _____ m/s. La barriera artificiale è realizzata mediante (motivare eventuali soluzioni tecniche equivalenti)

Ogni lotto funzionale è dotato di:

- impianto di captazione del percolato
- impianto di captazione del biogas

Gli involucri sono realizzati con i seguenti materiali: _____



8. Presidi ambientali previsti.

La gestione della discarica avviene nel rispetto della normativa mediante i seguenti presidi ambientali:

1. Sistema per il monitoraggio delle acque sotterranee (descrivere caratteristiche tecniche, parametri da esaminare, frequenza minima delle misure, metodo utilizzato, limiti di legge) _____

_____ .
2. Sistema di raccolta delle acque meteoriche di ruscellamento (descrivere caratteristiche tecniche, parametri da esaminare, frequenza minima delle misure, metodo utilizzato, limiti di legge) _____

_____ .
3. Sistema di abbattimento delle polveri e delle emissioni diffuse (descrivere tipologia di emissione e caratteristiche tecniche del sistema di contenimento, nonché i parametri da monitorare, la frequenza e i metodi utilizzati) _____

_____ .
4. Sistema di contenimento del rumore (riportare i limiti previsti a livello comunale e le azioni che si intende intraprendere per garantire il rispetto di detti limiti) _____

_____ .
5. Automonitoraggio (descrivere i sistemi di automonitoraggio che la società intende attivare indicando per ciascun fattore di rischio, le modalità, i tempi e le procedure da porre in essere) _____

_____ .
6. Delimitazione e recinzione del sito (descrivere le dimensioni e le caratteristiche) _____

_____ .
7. Siti e attività ritenuti sensibili nei pressi dell'impianto (descrivere) _____

_____ .



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A2 alla Delib. G.R. n. del

9. Modalità di chiusura della discarica e ripristino del sito.

La copertura finale della discarica sarà realizzata in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/03 (descrivere) mediante _____

Ovvero (motivare eventuali soluzioni tecniche equivalenti) _____

10. Tariffa

In base alle stime effettuate e al contenuto del piano economico-finanziario la tariffa di accesso in discarica, a copertura dei costi sostenuti, sarà pari a _____ €/t (o €/m³).

DICHIARA INOLTRE:

- che ogni elaborato allegato è titolato in modo univoco, numerato, datato, timbrato e firmato dal professionista abilitato e dal legale rappresentante della società;
- che le relazioni tecniche sono rilegate in modo che le pagine siano inamovibili;
- di depositare una copia in originale del progetto in forma cartacea e una copia su CD non riscrivibile a sessione chiusa, su cui gli elaborati sono riportati in file di estensione doc e i disegni in file di estensione pdf, nonché ulteriori _____ copie estratte dall'originale.

Il sottoscritto, ferma restando la facoltà da parte dell'amministrazione procedente di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria per il completamento dell'istruttoria, e riservandosi di presentare all'atto del rilascio dell'autorizzazione la documentazione, in originale, che attesta il permanere dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge sia in capo al titolare che al responsabile tecnico,

ALLEGA

alla presente istanza i seguenti documenti ed elaborati:

- 1. fotocopia del proprio documento d'identità;**
- 2. documenti attestanti la piena disponibilità dell'area su cui verrà insediata la discarica;**
- 3. dichiarazione sostitutiva sottoscritta da professionista abilitato, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale sono individuati gli enti e i soggetti competenti al rilascio**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A2 alla Delib. G.R. n. del

- delle autorizzazioni, nullaosta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento proposto;
4. dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la conformità della documentazione che sarà presentata ai vari soggetti interessati a quella depositata presso l'amministrazione procedente;
 5. mappa catastale relativa all'ubicazione della discarica;
 6. inquadramento territoriale dell'intervento con Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:10.000;
 7. inquadramento urbanistico dell'area di intervento;
 8. stralcio del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e relative Norme Tecniche d'Attuazione (NTA) con l'esatta indicazione dell'intervento;
 9. certificato di destinazione urbanistica dell'area in esame;
 10. stralcio dei piani urbanistici sovraordinati comprendenti il sito (se esistenti);
 11. dichiarazione sostitutiva sottoscritta da professionista abilitato, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la conformità dell'intervento proposto alla vigente pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti;
 12. qualora sia stato redatto un piano provinciale di gestione dei rifiuti, dichiarazione sostitutiva sottoscritta da professionista abilitato, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che la localizzazione è conforme a quanto previsto dal piano provinciale che individua le aree idonee e non idonee per impianti di recupero e di smaltimento rifiuti e che il sito interessato non è soggetto a vincoli definiti escludenti dal medesimo piano provinciale;
 13. dichiarazione sostitutiva sottoscritta da professionista abilitato, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'assenza nel raggio di duecento metri di pozzi e/o altre strutture di derivazione e/o captazione di acque destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse (art. 94 D.Lgs. 152/06);
 14. planimetria quotata di insieme in scala non inferiore a 1:500 relativamente alla discarica, comprensiva dei distacchi da strade e ditte confinanti;
 15. piante quotate, in scala non inferiore a 1:200, delle opere da realizzare o modificare corredate da 2 o più sezioni atte a illustrare tutti i profili significativi dell'intervento anche in relazione al terreno, alle strade e agli edifici circostanti, ante e post operam, riportanti le quote altimetriche relative sia al piano campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la chiusura della discarica; in particolare gli elaborati grafici includono:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A2 alla Delib. G.R. n. del

1. piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200, corredate dai particolari costruttivi, della barriera geologica;
2. piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200, corredate dai particolari costruttivi, dei tracciati delle reti di raccolta delle acque meteoriche di ruscellamento;
3. piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200, corredate dai particolari costruttivi, dei punti di monitoraggio per le acque sotterranee;
4. piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200, corredate dai particolari costruttivi, dell'impianto di captazione del percolato;
5. piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200, corredate dai particolari costruttivi, dell'impianto di captazione del biogas;
6. piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200, corredate dai particolari costruttivi, del capping finale della discarica;
7. piante e sezioni in scala adeguata, corredate dai particolari costruttivi, delle opere accessorie (ufficio, guardiania, bagni, deposito, fossa imhoff, recinzione, pesa, sistema lavaggio mezzi, etc.);

16. relazione geologica, idrogeologica e geotecnica e relativa cartografia;

17. certificato di analisi della permeabilità del sub-strato del sito;

18. relazione tecnica generale che riporta:

1. la descrizione dell'inquadramento territoriale:
 - a. vincoli ambientali e di interesse storico, artistico e/o archeologico esistenti;
 - b. strumenti urbanistici vigenti e relative norme tecniche di attuazione (NTA);
2. la localizzazione territoriale dell'impianto:
 - a. accessibilità stradale, distanze dalle infrastrutture viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali; viabilità primaria esistente o da realizzare in relazione ai flussi di traffico presenti e indotti dall'attività richiesta;
 - b. analisi del tessuto industriale e civile nell'ambito dell'area vasta con evidenza dei siti sensibili esistenti;
 - c. descrizione del sito dal punto di vista urbanistico, con indicazione della presenza o assenza di vincoli ambientali, paesistici e a parco o altro tipo di vincoli;
3. il bacino di utenza previsto e la conseguente stima della vita utile della discarica;
4. la descrizione dei mezzi d'opera che si prevede di impiegare nella discarica e il grado di compattazione che si intende ottenere;
5. la descrizione dei materiali utilizzati e dei lavori necessari per la realizzazione della discarica e dei presidi ambientali (captazione del percolato, captazione del biogas, barriera geologica, capping finale, punti di monitoraggio per le acque di falda, sistema di raccolta delle acque di ruscellamento, etc.) con i relativi calcoli strutturali;
6. la descrizione delle azioni volte al contenimento delle emissioni diffuse;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A2 alla Delib. G.R. n. del

7. la descrizione e la localizzazione delle sorgenti di rumore, la pressione sonora massima ad 1 m dalla sorgente in dBa per il funzionamento diurno e notturno, i sistemi di contenimento della sorgente di rumore e la capacità di abbattimento di tali sistemi;
8. le modalità e le azioni necessarie alla protezione fisica degli impianti;
9. la dotazione di attrezzature e personale;
10. le modalità e i criteri di coltivazione della discarica;
11. l'incidenza sotto il profilo ambientale paesaggistico con particolare riferimento ai movimenti terra (vasche, argini, sbancamenti, etc.);

19. i piani prescritti dall'art. 8 del D.Lgs. 36/03, i cui contenuti rispettano quanto indicato nell'allegato 2 al medesimo decreto:

1. piano di gestione operativa;
2. piano di gestione post operativa;
3. piano di sorveglianza e controllo;
4. piano di ripristino ambientale;
5. piano finanziario (anche ai fini della determinazione dei costi di istruttoria);

20. cronoprogramma;

21. documentazione fotografica e simulazione grafica dell'intervento con visioni panoramiche di interesse e indicazione in planimetria dei punti di ripresa;

22. relazione sugli effetti dell'impianto sull'ambiente circostante;

23. documentazione conforme a quella richiesta per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dei reflui secondo il corpo recettore dello scarico;

24. documentazione conforme a quella prevista dalle linee guida approvate con D.G.R. n. 47/31 del 20/10/09 per l'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

25. documentazione conforme a quella richiesta per il rilascio della concessione edilizia/permesso di costruire;

26. documentazione conforme a quella richiesta per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

27. relazione redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

28. organigramma del personale da adibire alla gestione dell'impianto, specificandone la formazione tecnico/professionale;

29. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'iscrizione alla C.C.I.A.A - Registro imprese, con indicazione del numero di iscrizione, dell'oggetto sociale e del settore di attività;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A2 alla Delib. G.R. n. del

30. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1.2, punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n.____ del____ da parte del rappresentante legale della società;
31. atto di nomina, firmato dal titolare/legale rappresentante, del responsabile tecnico dell'impianto;
32. documentazione attestante il possesso dell'esperienza da parte del responsabile tecnico;
33. dichiarazione di accettazione dell'incarico di responsabile tecnico dell'impianto;
34. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4.1.1, punto 7 della deliberazione di Giunta regionale n.____ del____ da parte del responsabile tecnico dell'impianto;
35. marca da bollo;
36. schema della garanzia finanziaria, rilasciato dall'assicuratore/banca/società finanziaria, redatto in conformità alla D.G.R. n. 39/23 del 15/07/08, corredato dagli elementi dimostrativi del calcolo dell'importo; tale schema potrà essere modificato in base alle risultanze dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione;
37. richiesta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato di prevenzione incendi (CPI) (qualora l'attività in autorizzazione rientri tra quelle previste dal D.P.R. 1 Agosto 2011, n. 151, al fine di consentire, in sede di conferenza istruttoria, l'esame completo delle problematiche);
38. studio di impatto ambientale, sintesi non tecnica e relativa istanza presso la competente struttura (regionale o nazionale) per l'avvio delle procedure di VIA (qualora richiesto ai sensi di legge); oppure provvedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), o di esclusione dalla procedura di V.I.A., ex art. 19 e seguenti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., qualora previsto, e relativa dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la conformità degli elaborati di progetto a quelli per i quali è stato espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale o il mancato assoggettamento a V.I.A.;
39. attestazione del pagamento degli oneri di istruttoria.

Firma